

Città Termale



***Comune di Montevago***  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)  
(L.R. N. 15/2015)

**NOTA INTEGRATIVA ANNO 2021**

Si porta all'attenzione del Consiglio Comunale la presente nota integrativa dell'anno 2021, con l'intento di fornire tutte le informazioni gestionali utili ad una migliore comprensione dei dati contabili, racchiudendo in un unico atto i contenuti della nota integrativa.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'Ente pubblico;
- L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;
- Il rendiconto della gestione è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. n. 126/2014, ciò ha comportato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui Attivi e Passivi al 31/12/2021 e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2022, effettuati con deliberazioni di Giunta Municipale;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2021 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 23/06/2021, esecutiva a sensi di legge;
- Al predetto bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni di Consiglio:

-deliberazione n. 21 del 26/07/2021;
-deliberazione n. 34 del 26/11/2021;

**ANALISI FINANZIARIA**

Nel suddetto documento vengono esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, le informazioni in base ai principi della contabilità armonizzata.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il conto del bilancio per l'anno 2021 presenta le seguenti risultanze

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

Fondo di cassa al 01.01.2021	€ 2.787.958,27
Riscossioni	€ 5.660.987,17
Pagamenti	€ 5.148.501,28
Fondo di cassa al 31.12.2021	€ 3.300.444,16
Residui Attivi	€ 8.651.044,15
Residui Passivi	€ 9.385.607,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 11.666,26
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 416.895,66
Risultato di Amministrazione al 31.12.2021	€ 2.137.378,54

Di cui:

Parte Accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2021	€ 218.517,48
- Fondo contenzioso	€ 320.000,00

- Fondo perdite partecipate	€ 10.000,00
- Altri accertamenti	€ 109.000,00
Parte Vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 227.761,11
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 443.159,43
Parte destinata agli investimenti	€ 249.167,80
<b>Disponibile</b>	<b>€ 559.772,72</b>

### ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I, II e III accertate in conto competenza ammontano a € 3.873.651,23 e sono costituite da:

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.715.070,70
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 2.001.818,63
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€ 156.761,90

I tributi comunali di maggiore rilevanza presentano le seguenti riscossioni nell'anno 2021:

I.M.U.	€ 293.174,72
Fondo di solidarietà comunale	€ 756.614,34
TARI	€ 348.534,66
Addizionale comunale IRPEF	€ 86.534,95
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.638,00

### ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (Titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2021 ammontano ad euro 3.106.684,89.

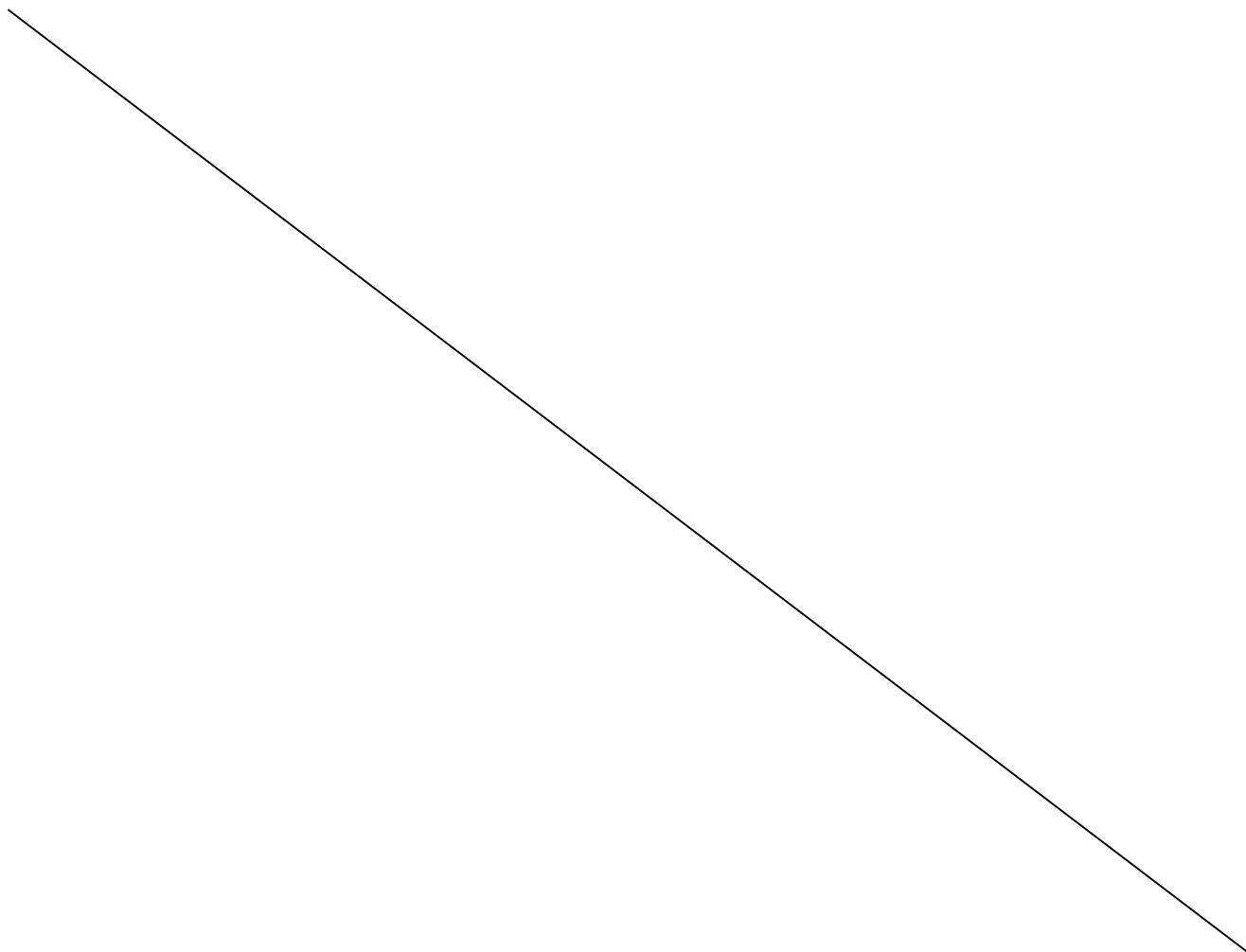
Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Redditi di lavoro dipendente	€ 1.154.616,02
------------------------------	----------------

Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 100.180,07
Acquisto di beni e servizi	€ 1.373.528,45
Trasferimenti correnti	€ 371.958,21
Spese per interessi passivi	€ 18.885,95
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.668,64
Altre spese correnti	€ 79.847,55

### *Equilibri di cassa*

Si riporta qui di seguito il prospetto dei dati di cassa e il saldo al 31.12.2021 che coincide con le risultanze del tesoriere.



Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.787.958,27			2.787.958,27
Entrate Titolo 1.00	+	2.266.599,12	994.761,08	212.994,14	1.207.755,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.747.083,05	1.831.120,84	317.436,54	2.148.557,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	335.930,83	126.348,24	7.176,00	133.524,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da aa.pp. (B1)	+		0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>5.349.613,00</b>	<b>2.952.230,16</b>	<b>537.606,68</b>	<b>3.489.836,84</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.162.644,28	2.261.133,56	561.304,94	2.822.438,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	879.358,34	50.446,29	31.879,72	31.879,72
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	51.295,56		0,00	50.446,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>6.093.298,18</b>	<b>2.311.579,85</b>	<b>593.184,66</b>	<b>2.904.764,51</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>-743.685,18</b>	<b>640.650,31</b>	<b>-55.577,98</b>	<b>585.072,33</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi cont. che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>-743.685,18</b>	<b>640.650,31</b>	<b>-55.577,98</b>	<b>585.072,33</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	8.924.699,72	684.383,91	816.311,76	1.500.695,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	723.991,36	0,00	0,00	134.043,90
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	134.043,90	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>9.648.691,08</b>	<b>684.383,91</b>	<b>950.355,66</b>	<b>1.634.739,57</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per risc. crediti e altre entrate per riduz. di attiv. Finanz. L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)</b>	=	<b>9.648.691,08</b>	<b>684.383,91</b>	<b>950.355,66</b>	<b>1.634.739,57</b>
Spese Titolo 2.00	+	11.451.162,20	142.922,18	1.597.698,16	1.740.620,34
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	11.200,00	174,66	0,00	174,66
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>11.462.362,20</b>	<b>143.096,84</b>	<b>1.597.698,16</b>	<b>1.740.795,00</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	879.358,34	0,00	31.879,72	31.879,72
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>10.583.003,86</b>	<b>143.096,84</b>	<b>1.565.818,44</b>	<b>1.708.915,28</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-934.312,78</b>	<b>541.287,07</b>	<b>-615.462,78</b>	<b>-74.175,71</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concess. crediti e altre spese per incr.att. Finanz. R(R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	907.637,30	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	907.637,30	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.018.792,00	536.330,76	80,00	536.410,76
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.025.047,23	528.432,32	6.389,17	534.821,49
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>1.103.705,08</b>	<b>1.189.835,82</b>	<b>-677.349,93</b>	<b>3.300.444,16</b>

### *Equilibri di bilancio*

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2019, definito anche "undicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile" sono stati approvati i nuovi prospetti per la determinazione degli equilibri. Le modifiche approvate nascono dal superamento dei vincoli di finanza pubblica e prevedono, ai sensi dell'art.1 c. 821 della L. 145/2018 (Finanziaria 2019), che un ente territoriale è considerato in equilibrio in presenza di un "risultato di competenza dell'esercizio non negativo". Tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione così come definito nell'all. 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Per definire gli equilibri di competenza sono stati pertanto aggiornati i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e il prospetto degli equilibri, nonché quello del risultato di amministrazione. Al risultato di competenza (avanzo o disavanzo), ricavabile dal quadro generale riassuntivo e dal prospetto degli equilibri, sono stati aggiunti due nuovi saldi: l'equilibrio del bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3). L'obiettivo dell'inserimento di questi due nuovi saldi è quello di evidenziare le risorse accantonate stanziare nell'esercizio e le risorse vincolate non spese, al fine di tener conto degli effetti di tali risorse sulla gestione di competenza.

Entrando nel merito dell'analisi degli equilibri della gestione 2021 del Comune di Montevago si fa menzione che il prospetto riportato qui di seguito fa emergere una situazione di equilibrio in ogni sezione. Ciò ha consentito all'ente di garantire la copertura delle spese sulla base delle entrate accertate.

L'ente non ha attivato anticipazione di tesoreria e di cassa.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2021</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	1.011.016,19
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	416.895,66
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	428.501,92
<b>SALDO FPV</b>	-11.606,26
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	24.212,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	98.998,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	74.805,09
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	1.011.016,19
<b>SALDO FPV</b>	-11.606,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	74.805,09
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	169.567,62
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	893.595,90
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	2.137.378,54

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

**Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE**

**1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali**

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	1.726.914,38	1.715.070,70	994.761,08	58,00
<b>Titolo II</b>	2.365.201,39	2.001.818,63	1.831.120,84	91,47
<b>Titolo III</b>	231.640,66	156.761,90	126.348,24	80,60
<b>Titolo IV</b>	3.092.632,45	2.342.535,51	684.383,91	29,22

Nel 2021 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

**L'andamento delle entrate tributarie**

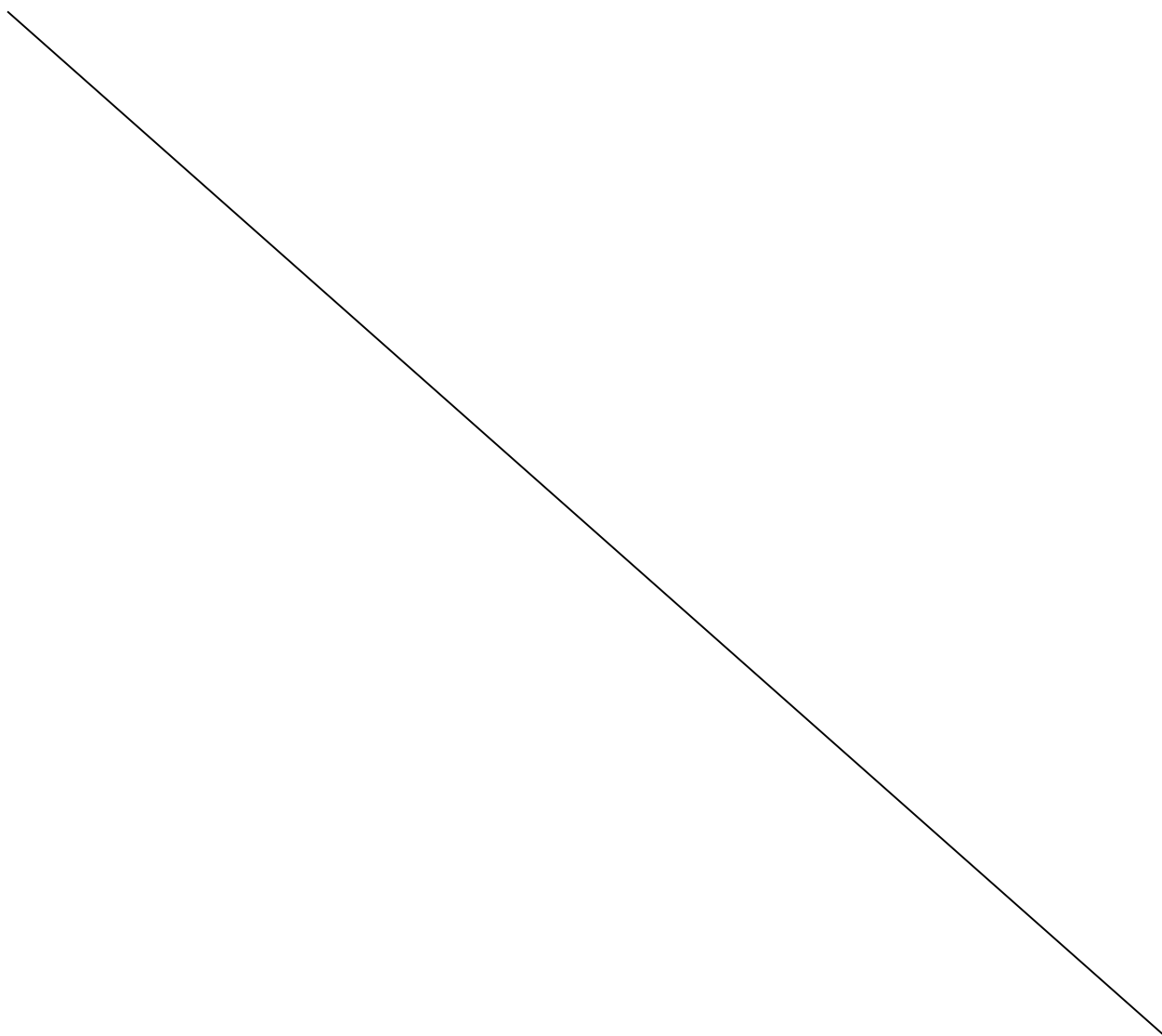
Si rappresentano nel prospetto sotto riportato gli accertamenti a consuntivo rispetto alle previsioni definitive:

<b>Descrizione</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Var. % Prev.Def./Acc.</b>
Imposta Municipale Propria (IMU)	308.385,43	293.174,72	105,19
Addizionale Irpef	80.000,00	86.534,95	92,45
TARI	347.814,53	348.534,66	99,79
Fondo di solidarietà comunale	756.614,38	756.614,38	100

### **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021) la seguente situazione:





EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.873.651,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.106.684,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		11.606,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		50.446,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>704.913,79</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		169.567,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp. di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disp. di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>874.481,41</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		330.669,85
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		365.740,54
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>178.071,02</b>
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>178.071,02</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		416.895,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.342.535,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.045.307,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		416.895,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.731,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>294.496,14</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		23.366,19
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C\CAPITALE</b>			<b>271.129,95</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>RISULTATO DI COMPETENZA (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>			<b>1.168.977,55</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(+)		330.699,85
Risorse vincolate nel bilancio	(+)		389.106,73
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)		<b>449.170,97</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

te corrente		<b>874.481,41</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	169.567,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio	(-)	330.699,85
Variazione acc.ti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	365.740,54
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>8.473,40</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV per spese correnti finale 31/12/2021 è la seguente:

	<b>2021</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 11.606,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 11.606,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -

	<b>2021</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 416.895,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 416.895,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione fa presente che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 2.137.378,54 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.787.958,27
RISCOSSIONI	(+)	1.488.042,34	4.172.944,83	5.660.987,17
PAGAMENTI	(-)	2.165.392,27	2.983.109,01	5.148.501,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.300.444,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.300.444,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.071.471,48	2.579.572,67	8.651.044,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.627.215,55	2.758.392,30	9.385.607,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			11.606,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			416.895,66
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.137.378,54</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			€. 218.517,48
Fondo perdite società partecipate			€. 10.000,00
Fondo contenzioso			€. 320.000,00
Altri accantonamenti			€. 109.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>			<b>€. 657.517,48</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€. 227.761,11
Vincoli derivanti da trasferimenti			€. 327.591,81
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>€. 670.920,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			<b>€. 249.167,80</b>
<b>Totale Parte disponibile</b>			<b>€. 559.772,72</b>

### ***Analisi del limite di indebitamento***

L'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000 impone agli enti locali, al fine del rispetto del limite di indebitamento, quanto segue: L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 12% per l'anno 2011, e l'8% per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito".

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

#### **Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**

##### **1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2018</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.715.070,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.001.818,63	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	156.761,90	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018</b>	3.873.651,23	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	387.365,12	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)</b>	18.885,95	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	0,00	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	0,00	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	368.479,17	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	18.885,95	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100</b>		0,49

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.  
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

## ***TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO***

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato, per il triennio 2022-2024, i nuovi parametri obiettivi sulla base dell'atto di indirizzo formulato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, contenente utili indicazioni per la predisposizione di nuovi parametri al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, accrescerne la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali.

Il revisore fa menzione che l'amministrazione comunale ha allegato la tabella B.1 relativa ai parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, dalla quale emerge che 1 parametro su 8 sfiora la soglia di legge.

Per una migliore esposizione, si riporta in sintesi il prospetto allegato ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. b.

Per una migliore esposizione, si riporta in sintesi il prospetto allegato ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. b.

		Barrare la condizione che ri corre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 18%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1 %	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel. Sulla base dei parametri suindicati l'ente locale in parola non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie alla data del 31/12/2021.

### **Esito della Verifica dei Crediti e Debiti Reciproci con i Propri Enti Strumentali e le Società Controllate e Partecipate**

In relazione all'adempimento previsto dalla norma sopra riportata si fa menzione che i revisori delle partecipate:

- Assemblea Territoriale Idrica – ATO9 Agrigento;
- Samoambiente S.r.l.;
- Sogeir – Gestione Impianti Smaltimento S.p.A.;

- Sogeir S.p.A. ATO Ag 1;
- SRR ATO 11

hanno certificato i rapporti di credito/debito unitamente all'organo di controllo del Comune di Montevago.

## **STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO**

L'Ente ha adottato la contabilità economico patrimoniale predisponendo lo stato patrimoniale attivo e passivo semplificato.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL).

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti.

Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Amministrazione comunale ha cercato di mantenere e garantire, nel corso dell'esercizio finanziario 2021, tutti i servizi alla cittadinanza che sono stati erogati negli anni precedenti, senza aumentare la tassazione locale (TARI) e il mantenimento dell'aliquota IMU sulle seconde case al minimo di Legge.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'anno 2021 è stato caratterizzato sin dall'inizio dalla pandemia e dalla conseguente emergenza epidemiologica che ha generato una recessione economica di carattere mondiale. Tale situazione ha condizionato pesantemente la gestione della macchina comunale e l'erogazione dei servizi al cittadino. Ad esso è conseguita anche la sospensione per diverse attività commerciali che ha messo a dura prova il tessuto economico e sociale del paese. L'attività amministrativa ha pertanto dovuto adeguarsi alla situazione creatasi e protrattasi per l'intero esercizio 2021 ed ha richiesto numerosi sforzi al fine di modificare ed adeguare gli indirizzi e gli obiettivi prefissati ed individuati in sede di approvazione del bilancio di previsione e del DUP quale strumento di programmazione dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale ha dovuto quindi far fronte alle diverse modalità di gestione del bilancio, soprattutto di parte corrente, destinando la maggior parte delle

risorse assegnate con successivi decreti governativi, atti ad arginare la crisi economica e sociale, attraverso l'erogazione di buoni alimentari e gli aiuti alle categorie più deboli nonché alle imprese del territorio, nell'intento di combattere e affrontare con obiettività e concretezza i danni causati dalla pandemia. Nonostante ciò, compatibilmente con i ritmi dettati dall'emergenza sanitaria, è stato possibile procedere con le manutenzioni ordinarie e straordinarie del territorio e rispondere ai servizi essenziali dei cittadini.